

SPORT PAVESE



Consolidarsi a livello societario, aumentare le sinergie sul territorio e A2 "se tutti ci daranno una mano"

VOLLEY - U.i.V. Pavia dalla B1 alla A in tre anni

di Mirko Confaloniera

La Sfre U.i.V. riporta Pavia in terza serie di pallavolo femminile. Dopo il campionato terminato beffardamente con la sconfitta all'ultima giornata dei play-off a Villa Cortese (promozione sfuggita precedentemente anche in regular-season di un solo punto a vantaggio di Torino) e l'amara consapevolezza di tutti i tifosi di dover ripetere un altro anno di B2, la U.i.V. ha sorpreso invece l'ambiente dello sport pavese raggiungendo un accordo per lo scambio dei diritti sportivi con la società Pro Patria Milano, detentrici di quelli di serie B1 nazionale. Praticamente, l'anno prossimo Pavia giocherà in B1, mentre il club milanese prenderà posto in B2.

La nostra città torna quindi ad avere una squadra nella pallavolo che conta, in una categoria che mancava dalla



stagione 2015/16, l'ultima disputata dall'allora Minerva Pavia Volley prima della cessazione dell'attività. "Anziché aspettare un eventuale ripescaggio, abbiamo anticipato le mosse: abbiamo speso qualcosa in più, ma vediamo come un investimento per il futuro - ha commentato il patron Mauro Fontana - Adesso il nostro mercato cambia per forza e siamo co-

stretti a prendere qualche giocatrice in più per la nuova categoria. Non faremo sfracelli, perché non è nel nostro interesse, noi vogliamo consolidarci, fare bene e disputare un buon campionato. Per ora abbiamo confermato Migliore, Bellinzona e abbiamo preso Giulia Pasini, una palleggiatrice che arriva da Concorezzo in B1. Siamo alla ricerca di un opposto, dove per

quel ruolo stiamo valutando un po' di profili, e di un centro e di un libero, dove invece le trattative sono ben avviate, dopodiché la squadra sarà pronta".

Obiettivo salvezza tranquilla, quindi, per il vostro debutto in serie B1? "Sì, assolutamente, puntiamo a un campionato tranquillo. Siederò ancora io sulla panchina della prima squadra, insieme a me ci sarà Marco Fragassi, che nell'ultima stagione era head-coach ad Arnaboldi, e resta ovviamente con noi la figura storica di Alan Cossu come fisioterapista".

Quale sarà il pre-campionato dell'Universo in Volley Pavia e le altre tappe di avvicinamento alla prossima stagione? "Organizzeremo il Memorial Sassi in data ancora da stabilirsi e a settembre ci sarà qualche amichevole. Indicativamente direi che inizieremo la pre-stagione attorno al 28-29 ago-

sto, ma a oggi siamo ancora in pieno lavori in corso. Le priorità adesso, dopo aver scambiato ufficialmente i diritti, è fare l'iscrizione al campionato, dal 10 al 20 luglio. Il 28 luglio usciranno i gironi, mentre entro il 10 agosto ci saranno i calendari per la stagione 2023/24". Centrare un doppio salto, dalla C alla B1, è stato un punto di arrivo o sarà un nuovo punto di partenza? Quali sono i progetti per il medio-lungo termine? "Nel medio l'obiettivo è consolidarsi, nel lungo dipenderà dagli sponsor e dal lavoro che stiamo facendo dietro: dalle giovanili, alle seconde squadre, alle sinergie sul territorio. Poter avere giocatrici nostre senza dover andarle a cercare in giro per l'Italia potrebbe portare a fare qualcosa in più. La B1 è l'obiettivo minimo, da adesso lavoreremo ogni anno per quel che arriverà. Per la serie A2, onestamente, non siamo ancora pronti, dob-

biamo consolidarci soprattutto a livello societario, però nel giro di due o tre anni potrebbe essere il prossimo traguardo. Ci vogliono anche palestre dove riuscire a crescere su questo percorso, valutiamo anche se il Comune ci potrà venire incontro in questo senso: se Pavia e tutti ci danno una mano, noi qualcosa in più della B riusciremo a portare a casa".

Oltre a prima squadra e al settore giovanile, ci sono tutte le collaborazioni con il territorio che stanno andando bene: vi state creando basi molto solide... "Abbiamo sinergie con Real Pavia, Arnaboldi, Bressana e Casorate. Potrebbero aumentare il numero delle sinergie e sinceramente il nostro obiettivo è questo, anche perché creerebbero aspetti vantaggiosi per tutti, che dimostreremo quando succederanno: l'importante è fare il bene della pallavolo".

Continua la rivincita degli sport "minori". Un patrimonio da riportare in città

PALLANUOTO - Pavia trionfa nei playoff e vola in serie C

di Mirko Confaloniera

Pavia Pallanuoto, storica realtà cittadina attiva dagli anni '80, ha battuto nei playoff il Rovigo ed è stata promossa in serie C. Presieduta dalla storica figura di Alberto Pastorelli, il team pavese allenato da Beppe Dallera e Luca Calandra ha conquistando un grande risultato, visti i sacrifici fatti quotidianamente per portare il nome della nostra città in giro per l'Italia, primo fra tutti quello di allenarsi e di disputare le gare casalinghe fra le piscine di Voghera e di Motta Visconti. L'Associazione sportiva Pavia Pallanuoto è nata nel 1994, ma le radici di questo club risalgono al 1981. In quell'anno, infatti, un gruppo di atleti, alcuni già pallanuotisti, altri invece provenienti dal nuoto agonistico, decisero di formare una squadra e di partecipare al campionato di serie D sotto i colori dell'unica società agonistica pavese affiliata alla F.I.N.: l'AICS Pavia Nuoto. La situazione natatoria pavese era a dir poco catastrofica, poiché esisteva in città un unico impianto di nuoto coperto in piazzale Europa, ma l'entusiasmo e la passione portarono a un aumento



del numero degli atleti tesserati con l'introduzione (intorno al 1986) delle categorie Allievi (fino ai 14 anni di età) e Juniores (fino ai 16). Verso l'inizio del nuovo millennio la Pavia Pallanuoto, che faceva base all'impianto di Bereguardo, vantava una squadra maschile in serie C e una femminile addirittura in serie A. Poi un lento declino, che ha portato anche molto silenzio attorno a questa società storica. A sorpresa, in una stagione che sembrava essere il picco della crisi sportiva pavese, sono arrivate le rivincite di tutti quegli sport sempre ingiustamente considerati "minori", fra cui la oltre quarantennale società pallanuotista che

torna così in serie C. "Sebbene non si allenino e non disputino il campionato a Pavia, e neppure abbia mai avuto occasione, purtroppo, di incontrare, in qualità di assessore allo sport, dirigenti e atleti della squadra, faccio comunque i miei complimenti a tutti con l'augurio, sincero, di disputare un campionato di serie C ricco di soddisfazioni - ha commentato Pietro Trivi, assessore allo sport - Comunque, invito staff e squadra in assessorato per festeggiare un traguardo storico". I complimenti alla società di Pastorelli sono arrivati anche dalla società del Pavia Academy, fresca di promozione in serie B con la sua prima squadra di calcio fem-

minile, altro sport considerato ingiustamente "minore", ma che intanto contribuirà a portare in giro per l'Italia il nome di Pavia a differenza di quelli "maggiori": "Orgoglio Pavese! Pavia Pallanuoto batte Rovigo nel playoff accedendo così alla prossima serie C! Complimenti a giocatori, staff e dirigenza!" si legge in un comunicato stampa apparso sulla pagina FB della società del presidente Benaglia. Così se il calcio maschile (non promosso) e il basket (retrocesso) piangono in una stagione disastrosa, Pavia può vantarsi di avere altri club in altre discipline sportive che hanno tenuto alta la bandiera pavese e dai quali il nostro sport potrà ripartire verso nuovi traguardi: calcio femminile (serie B), pallavolo femminile (serie B1), rugby (serie C/1) e pallanuoto maschile (serie C) - con quest'ultima che sarebbe ora di riportare a "casa", anche se la situazione piscine pavese è molto controversa... Per una città di 70 mila abitanti, in un'annata sportivamente "nera", avere tutte queste piccole realtà rappresenta un grande patrimonio con il quale costruire un futuro sportivo sempre più grande!

FUTSAL - Il Pavia C5 riparte da Marco Procino: capitano Gian Marco Fazzini saluta

di Mirko Confaloniera

Il nuovo Pavia C5 di coach Danilo Messa, in vista del prossimo campionato di serie C/1, riparte da alcune riconferme importanti. Marco Procino resterà ancora in biancorosso per la nuova stagione. Il club abbassa così la saracinesca alla porta ed è felice di poter contare su un punto fermo di questi colori. Anche Benito Cuttano ha voluto con forza ribadire la sua appartenenza ai colori biancorossi: il preparatore dei portieri resterà ancora all'interno dello staff tecnico. Di scuola Arnacos Futsal, la sua esperienza e la sua serietà saranno ancora a disposizione dei giocatori pavese vecchi e nuovi. Non farà più parte della famiglia di calcio a cinque cittadino, invece, Gian Marco Fazzini. Per la stagione 2023/2024 il capitano proverà a vivere una nuova avventura in una squadra di categoria superiore, fuori dalle mura del PalaRavizza.

"Siamo felici per lui e convinti che questa nuova esperienza lo farà ulteriormente crescere come giocatore - hanno commentato dalla stanza dei bottoni di via Treves - Ringraziamo il nostro capitano per aver sempre onorato la maglia biancorossa sul campo. Ti aspettiamo a vestire nuovamente i colori che ti hanno fatto crescere e diventare il capitano del Pavia C5". Infine, la società ha ingaggiato Stefano Giargiana come responsabile della comunicazione e social media manager del club. Punto di riferimento per la squadra maschile e femminile, Giargiana si occuperà anche di intrattenere e coordinare i rapporti con tutti gli organi di stampa. Importante è stata la volontà dei dirigenti di avvalersi della sua figura, altrettanto decisiva la sua volontà di vestire i colori della società, che lo ringrazia per la disponibilità e per l'entusiasmo con cui ha accettato questo nuovo incarico.